



Servizio Offerta integrata delle misure di apprendimento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 179 DEL 14/02/2022

OGGETTO: Adempimenti in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni in capo agli Enti di formazione – in qualità di gestori di pubblici servizi e di Arpal Umbria in qualità di O.I. in attuazione del DPR n. 445/2000 s.m.i. e dell'art. 15 della legge 183/2011 - Approvazione Disciplinare e modulistica relativa alle attività di competenza del Servizio Offerta integrata delle misure di apprendimento

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 e s.m.i. sul sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione, che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria" e le assegna le competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro formazione e apprendimento permanente;

Vista la D.G.R. n. 366 del 16.04.2018 con la quale è stata adottata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, paragrafo 4 della L.R. n. 1/2018, l'articolazione organizzativa dell'Agenzia ARPAL Umbria;

Richiamata la D.G.R. n. 713 del 25.06.2018 “L.R. n. 1/2018 – attuazione art. 49 norme transitorie – Determinazioni in materia di personale e organizzazione”;

Vista la D.G.R. n. 721 del 29.06.2018 “Legge Regionale 1/2018, Art.49 c.7 – Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)” con la quale tra l’altro è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia;

Vista la legge regionale 7 luglio 2021 n. 11 “Ulteriori modificazioni e integrazioni della L. R.14 febbraio 2018 n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro ARPAL Umbria)”;

Vista la D.G.R. n. 958 del 13/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato ai sensi dell’art. 19 comma 1 della L.R. n. 1/2018 Paola Nicastro quale Direttore dell’Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria;

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 27 ottobre 2021 con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore a Paola Nicastro

Visto il Documento d’indirizzo attuativo (DIA) del POR Umbria FSE 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 430 del 27.03.2015 e s.m.i.;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 9636 del 30.09.2021 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. 5 al 30.09.2021;

Visto che il suddetto Manuale al punto 2.1.1.2 prevede, tra le tipologie di affidamento ad evidenza pubblica, quella che si realizza attraverso Avvisi pubblici ex art. 12 legge 241/90 e s.m.i.;

Che nella fattispecie si tratta di procedure ad evidenza pubblica finalizzate ad attribuire a persone ed enti pubblici e privati un beneficio economico avente natura di sovvenzione o contributo e che il suddetto beneficio assume la forma di concessione da parte della Regione o dell’eventuale Organismo intermedio a altri soggetti specificatamente preposti al destinatario finale o al soggetto beneficiario che realizza l’attività a fronte dell’assunzione da parte di quest’ultimo delle obbligazioni stabilite dall’atto unilaterale di impegno;

Dato atto che, nell’ambito della formazione professionale, i progetti formativi, le cui attività sono rivolte a destinatari terzi, vengono affidati, mediante tali procedure, ad Enti di formazione accreditati;

Che di conseguenza gli Enti di formazione, aggiudicatari dei progetti di formazione, sono configurati **concessionari di pubblici servizi** e di conseguenza assoggettati alle norme di riferimento in materia;

Viste in particolare

- le disposizioni contenute nel D.P.R. 22 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), di seguito “Testo Unico”, in materia di dichiarazioni sostitutive giuridicamente rilevanti;

- la Circolare n. 8/1999 il Dipartimento della Funzione pubblica (*“Modalità di svolgimento delle procedure di controllo previste dall’art. 11 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative”*);

- la legge 12 novembre 2011, n. 183 (art. 15) che ha modificato il Testo Unico, introducendo importanti indicazioni, riprese anche nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 14 del 22.12.2011 *“Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012)”*;

Considerato che, relativamente alla materia delle dichiarazioni sostitutive e dei connessi controlli, la suddetta legge, intervenendo sugli artt. 40, 41, 43, 44, 72 e 74 del Testo Unico, ha sancito che:

- dal 1 gennaio 2012 è fatto divieto alle **pubbliche amministrazioni e gestori di pubblici servizi** di accettare e richiedere certificati, sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del Testo Unico; un comportamento contrario a tali previsioni implica violazione dei doveri d’ufficio ai sensi dell’art. 74, co. 2, lett. a) del Testo Unico;

- le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati, per cui sui certificati eventualmente prodotti deve essere apposta, a pena di nullità, la dicitura “*il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi*”;
- le **amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi** sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del Testo Unico, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato;

Che di conseguenza gli Enti di formazione, quali gestori di pubblico servizi, nell'espletamento delle loro funzioni non possono accettare e richiedere certificati, sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del Testo Unico e sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del Testo Unico, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato;

Dato atto che il reclutamento degli allievi, in alcuni progetti formativi, avviene tramite selezione;

Che di conseguenza gli interessati per poter accedere alla selezione devono presentare all'Ente di formazione apposita domanda di partecipazione, nella quale certificano, ai sensi della normativa di cui sopra, il possesso dei requisiti richiesti dall' apposito Avviso di reclutamento;

Visto il Verbale e il rapporto di controllo relativi all'attività di audit di sistema sull'O.I. Arpal Servizio Offerta Integrata delle misure di Apprendimento del Programma Operativo FSE 2014-2020 inerente all'esercizio contabile 1/07/2020-30/06/2021 notificato ad Arpal Umbria con prot. n. 101840 del 02.12.2021;

Dato atto che una delle raccomandazioni riguarda le procedure di verifica dei requisiti di ammissione dei destinatari in capo ai beneficiari degli interventi, prevedendo il riscontro della effettiva verifica al 100% dei suddetti requisiti da parte dei beneficiari indipendentemente da quella effettuata dalla Commissione di selezione;

Che in particolare la stessa raccomanda all'Autorità di Gestione di aggiornare la suddetta normativa sul Ge.O e di rimando ad Arpal Umbria di recepirla prevedendo le nuove modalità di controllo;

Vista la nota prot. n.4569 inviata dalla Regione Umbria ad Arpal (protocollo in entrata n. 4938 del 12.01.2022) avente ad oggetto: POR UMBRIA FSE 2014-2020. Audit di sistema sull'OI ARPAL UMBRIA Servizio Offerta Integrata delle Misure di Apprendimento.Osservazioni a raccomandazioni in capo all'AdG”;

Che la stessa nel confermare che i beneficiari degli interventi formativi (soggetti attuatori) per i quali è prevista la selezione dei destinatari come attività svolta dalla commissione di selezione appositamente nominata, devono provvedere all'accertamento di tutti i requisiti di ammissione di ogni destinatario ammesso, ritiene ulteriormente necessario, così come condiviso anche con l'AdA, che ciascun RdA/OI debba definire una propria procedura di controllo sui beneficiari degli interventi sopra richiamati e che la verifica sui destinatari potrà essere effettuata in maniera campionaria con una percentuale almeno pari al 20% dei destinatari ammessi accertando il possesso di tutti i requisiti dichiarati dagli stessi (disoccupazione, titolo di studio, ecc.) ad eccezione degli inserimenti tardivi relativi agli Avvisi destinati ai soggetti di età minore per il quali il controllo verrà effettuato a tappeto;

Visto quindi che è stato predisposto apposito Disciplinare riportante le modalità di controllo in carico sia agli Enti di formazione che ad Arpal Umbria, il tutto come riportato nell'**allegato A)**, unitamente ai modelli per l'espletamento degli stessi di cui all'**allegato 1)**, entrambi parti integranti e sostanziali del presente;

Ritenuto quindi di approvare quanto sopra dando atto che lo stesso verrà riportato in tutti gli Avvisi di reclutamento di prossima pubblicazione, unitamente alla specifica dei requisiti

d'accesso dei destinatari e a quali condizioni s'intendono soddisfatti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1) di approvare, per la causale meglio in premessa specificata, il disciplinare delle procedure di controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni in capo agli Enti di formazione, in qualità di gestori di pubblici servizi, e Arpal Umbria, in qualità di Organismo Intermedio limitatamente al Servizio Offerta integrata delle misure di Apprendimento per le attività di competenza, di cui all'**allegato A**), unitamente ai modelli per l'espletamento degli stessi di cui all'**allegato 1**), entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di dare atto che del disciplinare in questione verrà dato atto negli Avvisi di reclutamento di prossima pubblicazione, unitamente alla specifica dei requisiti d'accesso dei destinatari e a quali condizioni s'intendono soddisfatti;

3) di trasmettere il presente atto all'AdG e all'Autorità di Audit.

4) di pubblicare il disciplinare, con la relativa modulistica sul sito di Arpal Umbria;

Perugia lì 14/02/2022

L'Istruttore
- Beatrice Pinchi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/02/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile
- Beatrice Pinchi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/02/2022

Il Dirigente
- Adriano Bei

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2